

Gran Premio F1, ecco come Monza ha reso "vivibile" la festa dei motori

SEGUE DA PAG. 3

La prima iniziativa, nonostante tutto l'impegno profuso, non diede i risultati attesi: da un lato perché l'insufficiente informazione sui servizi messi a disposizione non permise di catturare il favore degli spettatori, dall'altro perché la funzionalità dei bus, costretti a spostarsi su percorsi intasati da una quantità di autovetture ancora elevatissima, era assai ridotta.

Dal 2000 si arrivò così alla decisione di chiudere completamente il parco alle auto, che dovevano rimanere nei parcheggi, e di consentire l'accesso solo ai pedoni e alle navette. Nel tempo è stata migliorata anche la comunicazione, con l'impiego di manifesti murali e la realizzazione in decine di migliaia di copie (85.000 circa) di un pieghevole in italiano e in inglese con tutte le informazioni riguardanti i trasporti pubblici, con orari e percorsi di navette e treni. Il "volantone" è stato distribuito anche nelle stazioni ferroviarie e nei punti di informazione delle autostrade del nord e del centro (durante il Gran Premio 2004 più di 80.000 passeggeri hanno utilizzato le navette e quasi 14.000 i treni speciali, tra andata e ritorno).

Nell'ultima edizione è stato anche previsto un sistema di prenotazione per i parcheggi dei pullmann Gran Turismo, al fine di consentire ad ogni autista un itinerario personalizzato di accesso al proprio posto di parcheggio. A distanza di alcuni anni, l'attuazione del piano ha incontrato il favore di tutti. Con questi accorgimenti, il deflusso di spettatori e auto si conclude in 3-4 ore, senza provocare gli ingorghi di un tempo.



T.P.M. SERVIZIO SPECIALE IN OCCASIONE DEL 75° GRAN PREMIO D'ITALIA DI FORMULA 1 (10 - 11 - 12 Settembre 2004)

BUS NAVETTA	Totale passeggeri 2004 (ven. - sab. - dom.)
Servizio Stadio - DELCHI - Parco	34.700
Servizio Rondò dei Pini - Parco	19.700
Servizio Gigante - Villasanta	2.850
Servizio Stazione FS - Parco	25.300
TOTALE GENERALE	82.550

TRENI SPECIALI GRATUITI PER L'AUTODROMO - Dom. 12 Settembre 2004

MILANO Centrale - BIASSONO/LESMO/AUTODROMO	
BIASSONO/LESMO/AUTODROMO - MONZA centro città - MILANO Centrale	
TOTALE Passeggeri Trasportati	13.900



Provincia di Milano

mobility management news

tel 02 7740 3812

e-mail:

mobility@provincia.milano.it

Bollettino informativo ad uso interno realizzato dal Settore mobilità e sicurezza della circolazione stradale della Provincia di Milano.

Il bollettino è scaricabile dal sito della Provincia di Milano all'indirizzo: www.provincia.milano.it/trasport/sicurmobil/index.html



Provincia di Milano

mobility management news



Moda, Motori & Mobilità

MilanoVendeModa, Sposa Italia, Gran Premio d'Italia di F1. La Provincia di Milano ha deciso di accompagnare alcuni tra i principali appuntamenti nei luoghi sacri del prêt à porter e dello sport in un percorso dall'obiettivo ambizioso: muoversi in piena libertà senza danneggiare l'ambiente.

La partecipazione alle manifestazioni ad alta affluenza di pubblico costituisce una delle attività strategiche del Settore mobilità e sicurezza della circolazione stradale, tese a promuovere una cultura della mobilità eco-compatibile. Eventi come MilanoVendeModa (febbraio e ottobre 2004) o Sposa Italia (giugno 2004) sono da considerarsi particolarmente interessanti poiché uniscono all'aspetto promozionale ed informativo la possibilità di verificare l'efficacia e la funzionalità di alcuni veicoli a basso impatto.

Da questo punto di vista, oltre alla moda è interessante anche il settore dei motori: al Gran Premio di Formula 1, tradizionale appuntamento di Monza, la Provincia ha lavorato negli anni a fianco del Comune per identificare soluzioni funzionali (navette, percorsi, comunicazione) ed in grado di preservare residenti e territorio, sottoposti nel week-end della corsa ad una pressione enorme da parte degli spettatori che arrivano da tutto il mondo. La progressiva limitazione negli anni dell'accessibilità del traffico privato all'autodromo, supportata da un'efficace piano di mobilità, ha realmente domato il traffico degli anni passati. Una formula da riportare per tutti i grandi eventi attrattori di traffico.

Speciale eventi



MILANO VENDEMODA VIAGGIANDO SENZA INQUINARE

26-29 Febbraio, 1-4 Ottobre 2004
Fiera di Milano

La Provincia di Milano torna a colorare di azzurro il cielo sopra MilanoVendeModa. Con questa edizione, programmata dall'1 al 4 ottobre e dedicata alle collezioni primavera-estate 2005, che può essere considerata il naturale proseguimento dell'appuntamento di febbraio, sono state nuovamente messe a disposizione di buyer e modelle alcune vetture a ridotto impatto ambientale. Anche in questa occasione il servizio di navetta tra la Fiera e gli show-room è stato adeguatamente promosso da volantini distribuiti all'entrata della manifestazione (in P.za VI Febbraio) per rispondere all'esigenza di ridurre i veicoli circolanti. MVM ottobre 2004 è un altro dei numerosi piccoli contributi della Provincia di Milano, orientati a una diffusione della cultura della mobilità compatibile.

La sfida avviata nell'inverno scorso (collezioni autunno-inverno 2004), che ha visto il primo ingresso della mobilità sostenibile nel mondo del prêt à porter, puntava a due obiettivi: promuovere e sostenere una diversa cultura della mobilità, più attenta all'ambiente, ed informare gli operatori sulle attività del mobility management, soprattutto per incentivare le imprese a collaborare nella gestione degli spostamenti dei dipendenti

da e verso il luogo di lavoro. Il bilancio dei quattro giorni di manifestazione della collezione autunno-inverno ha reso evidente il buon livello di efficienza e di funzionalità del servizio di courtesy car: le sei vetture hanno percorso complessivamente 1.132 chilometri. La composizione della flotta è stata studiata dal Settore Mobilità della Provincia e da EXPOcts, organizzatore dell'evento, anche in una chiave estetica: per questo sono state scelte vetture in grado di veicolare un'immagine giovane e dinamica. Nell'ambito della presentazione delle collezioni primavera-estate 2005, per razionalizzare l'offerta ai visitatori gli organizzatori di EXPOcts hanno deciso di ridurre il numero delle auto a due



mentate a gas), sostituendole con modelli con una maggiore disponibilità di posti. Una scelta certamente dettata dall'esigenza di rispondere alla domanda di trasporto dei visitatori, ma sempre in vista dell'ottimizzazione del servizio.



Cosa è stato fatto:

- Allestimento di una flotta di auto a basso impatto (elettriche e a gas) destinate ad un servizio di car courtesy.
- Desk posizionato all'interno della reception, per la distribuzione di materiale cartaceo prodotto in italiano e inglese sulla mobilità sostenibile.
- Realizzazione del piano di accessibilità a P.za VI Febbraio (pubblicato sul sito di MilanoVendeModa).

SERVIZIO GRATUITO
FREE SERVICE
COURTESY CAR



Per la sposa il fascino indiscreto di un nuovo pretendente: il trasporto pulito



25-28 giugno 2004
Fiera di Milano

Cosa è stato fatto:

- Allestimento di una flotta di auto ecologiche e a basso impatto destinate ad un servizio di car courtesy.
- Realizzazione del piano di accessibilità a Porta Carlo Magno.
- Cartellonistica e volantaggio verso l'utenza potenziale (buyer, modelle e modelle) all'entrata di Porta Carlo Magno in corrispondenza dell'accesso ai padiglioni.

Il secondo appuntamento con la moda milanese, quello del giugno scorso, ha non solo mantenuto ma addirittura rafforzato la convinzione della Provincia di aver intrapreso una strada che, per quanto non priva di rischi e assolutamente nuova, è in grado di avvicinare nuovi soggetti, ancora completamente ignari delle opportunità offerte dai veicoli "ecologici".

Un'area di attenzione che, proprio perché per sua natura tanto lontana dal mondo dello smog e del mobility management, si può considerare un esperimento significativo su come ridurre le distanze da realtà imprenditoriali tanto diverse. Non è un caso, infatti, che proprio buyers e organizzatori di Sposa Italia (in Fiera a Milano dal 25 al 28 giugno) abbiano apprezzato l'efficacia e la valenza ecologica dei mezzi predisposti dalla Provincia.

Di fatto, il servizio organizzato ha ripercorso l'itinerario già seguito da MilanoVendeModa. Anche in questa manifestazione la Provincia di Milano ha allestito, per conto dell'organizzatore EXPOcts, un servizio di navette tra la Porta Carlo Magno della Fiera di Mila-

no e tre importanti show room ospitati negli hotel più importanti della città: Principe di Savoia, Grand Hotel de Milan e Westin Palace. Gli operatori sono stati informati del servizio attraverso una serie di cartelloni montati all'ingresso e grazie al solerte volantaggio effettuato. La consistenza della flotta (quattro auto elettriche) e la ridotta distanza degli show-room (mediamente sei chilometri) ha permesso di gestire gli spostamenti con buona puntualità. Complessivamente sono stati percorsi 567 chilometri (con la punta massima di 251 chilometri della domenica).

Il servizio di courtesy car di Sposa Italia può essere definito il maggior successo sin qui raggiunto, se si confrontano i dati di percorrenza rispetto al numero dei visitatori (circa 5.000) e ai mezzi impiegati (come detto, quattro). La parte del leone, nella buona riuscita dell'iniziativa, è probabilmente da attribuirsi alla buona pubblicità delle "navette". Il servizio è stato infatti ampiamente pubblicizzato con volantini in cartoncino dai testi in italiano



e in inglese e sui quali compariva il logo della Provincia di Milano.

È stata anche allestita un'esposizione della flotta, per far ammirare i veicoli al pubblico e agli operatori e illustrare le caratteristiche dei mezzi a ridotto impatto.

Gran Premio F1, ecco come Monza ha reso "vivibile" la festa dei motori

10-11-12 settembre 2004
Autodromo di Monza

Cosa è stato fatto:

- Allestimento di una flotta di navette collocate nelle aree di parcheggio e all'ingresso del circuito.
- Restrizione di un'area riservata ai pedoni e alle biciclette da e per il circuito.
- Realizzazione di un pieghevole in italiano e inglese in cui viene illustrato il piano dei trasporti pubblici con orari e percorsi di navette e treni.

La situazione in Italia non può cambiare: è il ritornello che abbiamo sentito infinite volte nei discorsi sull'abbandono dell'auto individuale per gli spostamenti da parte dei nostri connazionali. Figuriamoci poi nel luogo che più di ogni altro consacra le quattro ruote e la velocità: l'autodromo di Monza, dove ogni anno si tiene il Gran Premio di Formula 1. E invece non è così, anzi.

La pacifica invasione degli appassionati ha, in passato, messo a dura prova la viabilità dell'area in cui gravita l'autodromo. Il disagio dei residenti e la gestione dell'afflusso e deflusso delle migliaia di spettatori è stato affrontato dal 1998 con un piano dettagliato, al quale collaborarono i Comuni di Biassono, Lesmo, Lissone, Veduggio, Villanova, che mirava al rafforzamento del trasporto pubblico, e che ha costituito la risorsa strategica principale per gli anni a venire. Accanto ai treni speciali della domenica sulla linea Milano Centrale-Biassono, sin dal venerdì erano previste tre aree di parcheggio-scambio - (in Zona Rondò dei Pini, Stadio ed Ipermercato il Gigante) collegate da linee di bus navetta ad elevata frequenza contraddistinte dai colori verde, blu e arancio, più una quarta dalla Stazione di Monza.

